



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. CARDUCCI"  
SAN CATALDO (CL)**

Viale Indipendenza, 24 - 93017 San Cataldo - Tel: 0934 586261  
Codice meccanografico: CLMM029001  
Email: [dmm029001@istruzione.it](mailto:dmm029001@istruzione.it) - Pec: [clmm029001@pec.istruzione.it](mailto:clmm029001@pec.istruzione.it)

Sito web: <https://www.carduccisancataldo.edu.it/>



# Regolamento Visite Guidate e Viaggi di Istruzione

*Approvato dal Consiglio di Istituto verb. n. 11 del 15/11/2022*

*Modificato dal Consiglio di Istituto verb. n. 12 del 23/12/2022*

## Regolamento visite guidate

La presente materia è disciplinata dalla C.M. n. 291/92, dalla C.M. n. 623 del 2/10/1996; pertanto ad esse si rimanda per quanto regolato nel presente articolo. La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle visite guidate o dei viaggi di istruzione costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo.

### Tipologia

1. La scuola considera le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, didattiche o professionali, lezioni con esperti e visite ad enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, nonché a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, i gemellaggi con scuole, etc. come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
2. L'uscita, la visita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola: valgono quindi le stesse norme che regolano le attività didattiche.
3. Si considerano le iniziative distinte nelle diverse tipologie:
  - Viaggio d'istruzione: prevede almeno un pernottamento fuori sede;
  - Visita guidata: ha la durata di un'intera giornata;
  - Uscita didattica: si conclude entro l'orario di lezione.
4. Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere coerenti con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe nonché coerenti con le finalità espresse nel PTOF.

### Iter procedurale

1. Il docente con assegnazione di Funzione Strumentale per l'attuazione del PTOF assume anche la funzione di referente che coadiuva i docenti e la segreteria nell'organizzazione di viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche.
2. I singoli Consigli di Classe propongono le mete dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche, avendo cura di verificarne la coerenza con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe.
3. Sono consentite uscite didattiche al di fuori del piano previsto solo per motivate esigenze e purchè le stesse rivestano un elevato valore educativo e culturale. Le uscite e le attività descritte al punto 3) del paragrafo *tipologia*, se giudicate rispondenti ai criteri fissati dal presente regolamento e coerenti con il PTOF nonché con gli obiettivi ed i contenuti delle programmazioni di classe, vengono preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.
4. Per ogni viaggio di istruzione, uscita e visita didattica va stilato il relativo programma che deve contenere le seguenti notizie:
  - elenco degli alunni partecipanti, distinto per classe;
  - la destinazione e l'itinerario;
  - la data, l'ora di partenza, e quella prevista per il rientro;
  - la spesa prevista pro capite;
  - il numero degli alunni partecipanti per classe;
  - il numero di adulti partecipanti. E' ammessa la presenza di personale ausiliario (se estremamente necessaria) ed anche quella dei genitori degli alunni BES chiamati a fare da accompagnatori; tutti costoro devono essere muniti di copertura assicurativa contro gli infortuni. Le richieste dovranno pervenire con sufficiente anticipo e dovranno essere autorizzate dal dirigente scolastico;
  - dichiarazione degli insegnanti con la quale affermano di assumersi l'onere della vigilanza sui minori;
  - autorizzazioni da parte di chi esercita la patria potestà.

Per le uscite didattiche che avvengono a piedi si richiede alle famiglie, già in fase di iscrizione, una sola autorizzazione valevole per l'intero anno scolastico.

5. Non è consentito organizzare viaggi di istruzione e visite guidate nell'ultimo mese di lezione salvo per le attività sportive o per quelle collegate a eventi con date fisse e vincolanti, indipendenti dalla volontà dei docenti;
6. La C.M. 291/92 stabilisce che è possibile organizzare una visita guidata o una gita esclusivamente se partecipano almeno i 2/3 della classe. Gli alunni che non sono inseriti nell'uscita hanno diritto alla scolarità, pertanto gli insegnanti individueranno nel plesso una classe che possa accoglierli, garantendo il loro normale orario di permanenza nella scuola.
7. I genitori degli alunni che non partecipano alle uscite debbono essere informati sul diario di quale classe accoglierà i figli non partecipanti; l'eventuale scelta di non portarli a scuola è di esclusiva pertinenza della famiglia.

### **Docenti accompagnatori**

I docenti sono tenuti ad organizzare con scrupolo le visite guidate e i viaggi d'istruzione e devono dichiarare la propria disponibilità ad accompagnare le classi interessate. Durante le uscite va prestata una attenta e continua vigilanza, evitando le situazioni che possano risultare pericolose per gli alunni.

Sembra superfluo rammentare che l'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui all'articolo 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11/7/80 n° 312, che limita la responsabilità patrimoniale scolastico ai soli casi di dolo o colpa grave.

Di norma è previsto 1 accompagnatore ogni 15 alunni. Per gli alunni con disabilità, il numero dei docenti accompagnatori viene stabilito sulla base della gravità della disabilità di ciascun alunno partecipante. Non è necessario che il docente accompagnatore sia l'insegnante di sostegno, purchè possa essere comunque assicurata adeguata assistenza e vigilanza. In casi di alunni con grave disabilità si demanda ai Consigli delle classi coinvolte di assumere in merito decisioni diverse al fine di assicurare un'ottimale sorveglianza. Nel

designare gli accompagnatori, i Consigli di Classe provvederanno ad indicarne sempre uno o due aggiuntivi per ogni classe per subentro in caso di imprevisto del docente designato.

Nel caso di viaggi di istruzione con soggiorno da tre giorni ed oltre, i docenti accompagnatori, vengono prioritariamente individuati tra coloro che durante il corso dell'anno scolastico hanno fatto registrare un numero di assenze, a qualsiasi titolo e motivazione sostenute, non superiori alla media dell'Istituto calcolata alla data di designazione. Restano escluse dal computo assenze per attività di formazione autorizzate ed assenze dovute per rappresentanza dell'Istituto delegate dal Dirigente scolastico in sua sostituzione. Ciò allo scopo di non arrecare ulteriore nocimento alla classe sotto il profilo didattico ed assicurare una costante presenza del docente. Per le stesse motivazioni precedentemente descritte ed allo scopo di non ridurre l'azione e gli obiettivi del processo di inclusione reale dell'alunno loro affidato, si farà ricorso a tali docenti solo in assenza di alternative e/o in presenza di alunni con disabilità inseriti nei gruppi dei partecipanti o nel caso in cui il docente possieda competenze specifiche in riferimento alle attività da svolgere durante il viaggio di istruzione.

Può essere prevista la presenza di un collaboratore scolastico in sostituzione di un insegnante (ogni classe deve comunque prevedere la partecipazione di almeno un docente che assume la funzione di responsabile di gruppo).

I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di attenta ed assidua vigilanza esercitata a tutela dell'incolumità degli alunni e del patrimonio artistico ambientale del luogo visitato.

In caso di emergenza o necessità, dopo adeguata consultazione tra gli accompagnatori, il docente con funzione di responsabile del gruppo assume le decisioni del caso.

### **Aspetti economici**

1. Gli alunni devono versare l'intera quota prevista entro e non oltre il 10° giorno prima della partenza.
2. Le quote di partecipazione vanno versate dalle singole famiglie o da un referente delegato tramite il sistema di pagamento per la pubblica amministrazione denominato PagoPa.
3. In caso di adesione alle uscite, alle visite e ai viaggi di istruzione, l'alunno che, pur avendo aderito, è impossibilitato a parteciparvi per giustificati motivi, potrà essere rimborsato della quota

precedentemente versata, previa presentazione di adeguate motivazioni. Dalla quota saranno detratte le spese di rimborso ovvero eventuali acconti e/o ingressi non rimborsabili. La quota viene interamente trattenuta ove la rinuncia comporti una variazione della spesa complessiva (ad. Es. sconti di gruppo con numero minimo di partecipanti).

### **Alunni: norme di comportamento**

#### **Gli alunni che partecipano ad un'uscita, a una visita guidata o a un viaggio di istruzione**

##### **sono tenuti a:**

- a. Rispettare gli orari stabiliti;
- b. Portare con sé solo il materiale e gli accessori necessari, evitando oggetti di valore e somme di denaro sproporzionate rispetto ai bisogni prevedibili;
- c. Assumere comportamenti e atteggiamenti responsabili e rispettare sempre le indicazioni date dagli insegnanti;
- d. Non entrare, senza permesso dei docenti, in locali pubblici, negozi o altri luoghi non indicati dal percorso di visita;
- e. Muoversi all'interno di ristoranti e alberghi, ed in genere nei locali pubblici, in modo educato e rispettoso degli altri;
- f. Rispettare gli ambienti, gli arredi e gli oggetti circostanti;
- g. Allontanarsi dal gruppo costituito dall'insegnante responsabile;
- h. in caso di necessità, l'alunno potrà recarsi ai servizi solo dopo avere ottenuto l'autorizzazione da parte del docente cui è stato affidato e informarlo al rientro;
- i. durante gli spostamenti con mezzi (pullman/transfer) l'alunno manterrà il posto a sedere assegnato ed indosserà le cinture di sicurezza ove prescritte;
- l. per l'intera durata della visita l'alunno è tenuto alla custodia dei propri beni. In nessun caso la scuola è responsabile di danni o sottrazione dei beni personali dell'alunno partecipante.

*In caso di comportamenti palesemente non coerenti con i punti indicati, al rientro verranno presi adeguati provvedimenti nei confronti dei responsabili.*

## Docenti

### **I docenti accompagnatori sono tenuti a:**

- Procedere alla verifica della presenza di tutti gli alunni partecipanti, mediante l'apposito elenco firmato dal Dirigente Scolastico
- Vigilare in ogni occasione sul comportamento, sulla sicurezza e sulla salute degli alunni;
- Procedere tempestivamente all'individuazione di eventuali responsabilità nel caso in cui si verificano episodi spiacevoli, da sanzionare al rientro;
- Segnalare, al rientro, al dirigente scolastico eventuali situazioni di comportamenti scorretti o di episodi da portare alla sua attenzione;
- Contattare tempestivamente la famiglia ove l'alunno assuma un comportamento non conforme al presente regolamento o metta a rischio l'incolumità, la gestione e la serenità del gruppo o in caso di esigenze sanitarie.

**Il presente Regolamento viene pubblicato nel sito istituzionale della scuola. I genitori sottoscrivono il “Patto educativo di corresponsabilità”, accettando pienamente i principi a cui i Regolamenti si ispirano e si impegnano ad osservarlo e farlo osservare dallo studente.**

**Il presente regolamento entra in vigore dal momento della pubblicazione all'albo dell'istituto e fino a modifiche e/o integrazione che dovranno essere formalmente approvate dal Consiglio di istituto in carica.**

**La sottoscrizione del “Patto educativo di corresponsabilità” è atto dovuto dei genitori degli studenti ai sensi dell'articolo 3 del DPR 21 novembre 2007, n. 235. La mancata sottoscrizione comporta per lo studente la perdita del diritto di partecipare alle attività aggiuntive extracurricolari promosse dalla scuola e ai viaggi di istruzione, nonché, in generale, la perdita di tutti i benefici e agevolazioni che sono rimessi alla discrezionalità della scuola.**

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Dott.ssa Cristina Emma

Il Dirigente Scolastico

Prof. salvatore Parenti